

Ansa

Titolo: Sesso: un "piacere" troppo veloce  
per un uomo su 5

Data: 10 giugno 2009

Pubblicazione: agenzia di stampa

## SESSO: UN 'PIACERE' TROPPO VELOCE PER UN UOMO SU 5

(ANSA) - CATANIA, 10 GIU - Un male 'veloce', da guarire affrontato rivolgendosi a specialisti superando tabu' e antichi preconcetti. E' l'eiaculazione precoce, la piu' diffusa tra le disfunzioni sessuali maschili. Una patologia che, secondo stime ufficiali, colpisce il 20% dei maschi italiani, uno su cinque, principalmente uomini tra i 20 ed i 50 anni, quelli cioe' che dovrebbero godere di una vita sessuale piu' intensa.

Sono dati emersi dal XXV congresso nazionale della Societa' italiana di **andrologia** (Sia) in svolgimento a Catania. Nell'80% dei casi l'eiaculazione si verifica entro 30-60 secondi dall'inizio del rapporto; nel 20% dei casi tra 1-2 minuti al massimo. Nel 70% degli uomini l'eiaculazione rimane precoce per tutta la vita; nel 30% dei casi peggiora con l'avanzare dell'eta'.

'Per comprendere il disagio vissuto dal maschio di fronte ad un problema legato all'eiaculazione, e' necessario considerare che si tratta del modo in cui ogni uomo si esprime sessualmente - spiega il presidente della Sia, Vincenzo Gentile - e' un disturbo particolarmente complesso che va affrontato con il supporto dell'andrologo, l'unico specialista in grado di valutare l'opportunita' di associare tra loro varie terapie, eventualmente avvalendosi anche della collaborazione di uno psico-sessuologo e coinvolgendo il partner sessuale'.

Uno studio condotto in Usa, Gran Bretagna e Italia, ha dimostrato come soltanto il 9% dei pazienti con eiaculazione precoce consulta il medico. La patologia rimane per lo piu' sommersa a causa di evidenti barriere psicologiche, tabu' culturali e, soprattutto, disinformazione.

'La frequente associazione dell' eiaculazione precoce con altre disfunzioni sessuali, quali il calo di desiderio e la disfunzione erettile - ha sottolineato il presidente del congresso Sia, Bruno Giammusso - conferma la pesante ricaduta psicologica che la precocita' eiaculatoria determina nell'individuo e, conseguentemente, nella coppia. A tal proposito va sottolineato il ruolo della partner nella gestione della patologia: il 75% degli uomini che consulta il medico per un problema di eiaculazione precoce lo fa dietro suggerimento e per iniziativa della partner'. (ANSA).

TR 10-GIU-09 17:36 NNNN



Publicis Consultants | Italia